

“Così siamo coinvolti, anche noi partecipi di una storia che non finisce... e ci afferra la vita... La proposta è quella di credere in Lui, accogliere un’amicizia,... entrare nel solco di una storia piena di gioia e di positività”.

Il filo rosso della trama di questa storia affascinante è rappresentato dalle catechesi di Papa Benedetto sugli apostoli. Questa indovinata galleria di ritratti ne conserva la geniale sintesi tra rigore storico-dottrinale ed ineguagliabile semplicità comunicativa. Una preziosa caratteristica di tutto l’insegnamento del Santo Padre che sa raggiungere i bambini come gli adulti, le folle dei diseredati dell’Africa come gli intellettuali di calibro delle Accademie.

La presentazione dei Dodici fatta dal papa e corredata con gli opportuni richiami scritturistici, è arricchita da una sapiente tessitura di informazioni e commenti – offerti secondo formule efficaci e un linguaggio avvincente, vicino a quello dei giovanissimi interlocutori – tesi ad avvicinare l’esperienza dei primi testimoni a quella dei ragazzi di oggi, ultimo anello della catena di generazioni cristiane di cui è fatta la Chiesa, cioè la strada perché Gesù stesso diventi loro contemporaneo.

Nessuna delle parole fondamentali con cui il lessico cristiano descrive una personalità matura e riuscita (vocazione emersione, sequela e libertà...) è dimenticata, ridotta o stemperata. Le ritroviamo tutte all’interno della storia, singolare e irripetibile di ogni apostolo. Mai però i curatori di questa raccolta rinunciano a mostrarne il risvolto puramente umano, restituendo loro l’originaria forza di convinzione.

Per il fascino dei testimoni di cui è narrata la vicenda umana questi ritratti sono, a parere mio, destinati non solo ai ragazzi della catechesi dell’Iniziazione Cristiana, ma anche a tutti i loro coetanei. L’obiettivo ambizioso – e secondo me pienamente raggiunto – di questi volumetti mi sembra la proposta a tutti della “possibilità di vivere bene, contenti,... di andare in profondità, di una vita capace di raccontare cose meravigliose”. O, in altri termini, l’evidenza di quella della fede è l’avventura più conveniente duemila anni fa come oggi.

Sono grato al Direttore dell’Ufficio di pastorale missionaria della Diocesi di Bergamo che ha curato l’edizione di questa opera. Per l’indubbio valore educativo di questo strumento mi auguro che esso trovi nelle nostre comunità l’attenzione che merita.

Angelo card. Scola
Patriarca di Venezia